

**A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'Artigianato 39b
57121, Livorno**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONTENITORI CON
RUOTE, MASTELLI E SACCHI PER L'ESTENSIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA A TUTTA LA CITTÀ**

Novembre 2016

IL RUP

0	14/11/2016	Capitolato Speciale			
			V. Casini	D. Ricci	F. Cecchi
REV. N°	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
AREA MANUTENZIONE e IMPIANTI					

SOMMARIO

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA	3
ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - REVISIONE DEI PREZZI	3
ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA	3
ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL' APPALTATORE	5
ART. 7 - ANTICIPAZIONI	6
ART. 8 - PAGAMENTI – TEMPI DI PAGAMENTO	6
ART. 9 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO	7
ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO	8
ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	8
ART. 13 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	10
ART. 15 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	10
ART. 16 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE	10
ART. 17 - SUBAPPALTO	11
ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA	12
ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA	12
ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE	13
ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
ART. 22 - VERIFICA DI CONFORMITÀ	15
ART. 23 - RISERVATEZZA	15
ART. 24 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	16
ART. 25 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE	17
ART. 26 - RISERVE E RECLAMI	17
ART. 27 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI	18
ART. 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	18
ART. 29 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI	19
ART. 30 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA	20
ART. 31 - FORO COMPETENTE	20
ART. 32 - MODALITÀ DI APPALTO	20
TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE	22
ART. 33 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	22
ART. 34 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	31
ART. 35 - AMMONTARE DELL' APPALTO	33
ART. 36 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA	34
ART. 37 - PREFORNITURA	34
ART. 38 - MODALITÀ DI FORNITURA	34
ART. 39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA	36
ART. 40 - GARANZIA	36
ART. 41 - ELENCO ALLEGATI	37

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto si rende necessario per l'estensione del servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta" a tutto il Comune di Livorno. Lo stesso ha per oggetto l'affidamento della fornitura suddivisa in n° 3 lotti dei seguenti prodotti:

- **Lotto 1:** contenitori con ruote
- **Lotto 2:** mastelli
- **Lotto 3:** sacchi

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificatamente previsto nel presente Capitolato.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di **18 (diciotto) mesi** dalla data di affidamento di ciascun lotto.

Durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto provvederà ad effettuare forniture di materiale nelle modalità e tempi di cui ai successivi artt. 4 e 38.

ART. 3 - REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

La consegna delle forniture oggetto del presente Capitolato Speciale dovrà avvenire a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria presso la sede aziendale, ubicata nel Comune di Livorno, che sarà comunicata dalla stazione appaltante in fase di ordine.

La consegna delle forniture dovrà essere eseguita entro il termine di **50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ciascun ordine.

La consegna del materiale dovrà essere concordata con il Referente della stazione appaltante con almeno 3 (tre) giorni di preavviso.

I mezzi impiegati dall'impresa appaltatrice per la consegna del materiale, dovranno essere corredati delle attrezzature necessarie per lo scarico a terra dei colli di prodotti forniti, presso il luogo di consegna indicato dalla stazione appaltante.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata dai documenti previsti dalla normativa vigente, che dovranno essere consegnati all'incaricato della stazione appaltante prima dell'inizio delle operazioni di scarico.

Ogni responsabilità connessa ai mezzi, alle persone, nonché alle operazioni di trasporto e scarico è esclusivamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

In caso di consegne eseguite in ritardo, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Committente, rispetto alla data di consegna del prodotto e/o al termine per la sostituzione di una fornitura non conforme ai requisiti tecnici, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere le penali di cui all'articolo 24 del presente Capitolato.

Forniture effettuate oltre il termine massimo di ritardo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna, daranno la facoltà alla stazione appaltante di poter risolvere unilateralmente il contratto.

ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;

- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b) Il rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla committente, delle quali con la stipula del contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari;
- c) Eseguire la fornitura senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
- d) L'impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per o svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente capitolato speciale e della normativa di riferimento;
- e) L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- f) Nominare e comunicare al committente un referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- g) Adottare nell'esecuzione del contratto ogni precauzione e ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla committente e/o terzi

ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;

- h) Comunicare tempestivamente alla committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede di gara;
- i) Manlevare e comunque tenere indenne la committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del contratto o derivanti dallo svolgimento dello stesso.

Fermo restando quanto sopra, in caso di grave errore contrattuale, l'impresa appaltante ha facoltà altresì di dichiarare risolto di diritto il contratto a seguito dell'applicazione dei casi di cui all'art. 25 del presente capitolato speciale di appalto.

ART. 7 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 8 - PAGAMENTI – TEMPI DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati a seguito di ciascuna fornitura corrisposta, mediante emissione di apposito ordine di acquisto, previa verifica della contabilità da effettuarsi congiuntamente con il Referente dell'Impresa o suo delegato.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle prestazioni indicate nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, entro 60 (sessanta) giorni D.F.F.M.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso verranno corrisposti nella prima fattura emessa dall'impresa appaltatrice.

ART. 9 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D. Lgs n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 13 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione ha la facoltà di certificare l'avvio dell'esecuzione del contratto, mediante la redazione di apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore

dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applica il Titolo V della Parte II del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 15 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 16 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori

prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la prestazione oggetto del presente appalto (o parte di essa), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

ART. 17 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico

delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi

inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in € 500.000.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e

opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 22 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

In merito alla verifica di conformità, si applica l'articolo 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 23 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 24 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Ritardo nella consegna del prodotto e/o nella sostituzione della fornitura di un prodotto non conforme alle specifiche richieste	4-38	Al giorno 1% (uno per cento) dell'importo della consegna
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	30	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	30	€ 2.000,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta

salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 25 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Ritardo nella consegna del materiale superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, dalla data di avvio del contratto	4
Durc negativo consecutivo per due volte consecutive	8
Subappalto non autorizzato	17

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 del Codice degli appalti D. Lgs. n. 50/2016

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 26 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico

all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa – cfr artt. 190 e 2012 del DPR 207/2010 e s.m.i. – (art. 216 co. 17 del D. Lgs. 50/2016).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 27 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali e provinciali in materia.

ART. 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

- Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
- Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
- Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 29 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982 n° 955.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, co. 35 del D.L 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17/12/2012, n. 221, deve rimborsare alla stazione appaltante le eventuali spese di pubblicità di cui all'art. 66, co. 7, secondo periodo del D. Lgs. n. 163/06 e smi (art. 216, co. 11 del D. Lgs. 50/2016) sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La registrazione sarà fatta solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.

ART. 30 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 32 - MODALITÀ DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con procedura aperta e con l'applicazione del criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016), in quanto trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate; per i criteri di formulazione dell'offerta economica si rimanda all'art. 34 di cui al Titolo II del presente Capitolato.

La partecipazione alla presente procedura di gara è ammessa sia per singoli lotti che per la fornitura complessiva.

L'aggiudicazione avverrà disgiuntamente per ciascun lotto, secondo il criterio del minor prezzo.

La Committente a suo insindacabile giudizio si riserva, anche con riferimento a ciascun lotto, il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua;
- di procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto.

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE**ART. 33 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di contenitori e sacchi di diversa tipologia, da impiegare nel servizio di raccolta differenziata in modalità PaP, il tutto suddiviso in tre lotti distinti, di seguito meglio descritti.

Il materiale dovrà avere le caratteristiche tecniche minime indicate nel presente articolo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

LOTTO 1 - CONTENITORI CON RUOTE

Di seguito sono indicate le caratteristiche tecniche minime che dovranno avere i contenitori con ruote.

Capacità e colori

Capacità (Litri)	Tipologia contenitore	Colore corpo e tappo	Tipo rifiuto
120	Bidone carrellato	Marrone "RAL 8025"	Organico
240	Bidone carrellato	Blu "RAL 5017" Giallo "RAL 1018" Verde "RAL 6002" Grigio antracite "RAL 7021"	Carta e cartone Multimateriale Imballaggi in vetro Indifferenziato
1.100	Cassonetto a quattro ruote	Blu "RAL 5017" Giallo "RAL 1018"	Carta e cartone Multimateriale

CARATTERISTICHE TECNICHE CASSONETTI A QUATTRO RUOTE**Caratteristiche generali**

- Possedere certificazione RAL e UNI EN 840-2, rilasciate da Enti certificatori accreditati.
- In alternativa alla certificazione RAL di cui sopra il fornitore dovrà garantire e certificare un peso minimo per i contenitori offerti pari a **50 Kg** (peso comprensivo di ruote, assale e coperchio).

- Realizzati in polietilene ad alta densità (HDPE), stabilizzato, totalmente riciclabile, resistente agli agenti chimici, biologici ed atmosferici, ai raggi U.V. ed infrarossi, agli acidi ed agli alcali ed agli sbalzi di temperatura.
- Realizzati con componenti in metallo adeguatamente protetti dall'ossidazione e dagli agenti atmosferici, mediante protezione con processo di zincatura a caldo per immersione, effettuato a lavorazione ultimata nel rispetto delle norme UNI EN 1461.
- La bulloneria, se presente, dovrà essere in acciaio inox.
- Provvisi di n° 4 ruote pivotanti in gomma piena di Φ 200mm ad alta scorrevolezza; le due ruote frontali dovranno essere dotate di freno per effettuare il blocco della rotazione e dunque consentire lo stazionamento dei contenitori anche in presenza di forti pendenze.
- Bordi arrotondati in modo da evitare ogni rischio di infortunio per gli utenti e gli operatori.
- L'appaltatore dovrà dichiarare, con tolleranza del $\pm$ 2%, il peso complessivo del contenitore e i pesi dei singoli componenti (coperchi, supporti, piedi, vasca ecc.).
- Con forma e dimensioni tali da permettere la vuotatura mediante attrezzature alza-contenitori con attacco maschio (tipo DIN 30700) e con attacco a pettine, ricavato sul bordo anteriore della vasca.
- Dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di ogni accessorio per il loro utilizzo.
- La colorazione del corpo e del tappo dovrà essere specifica (vedi tabella) in relazione alla frazione di rifiuto a cui è destinato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere contenitori con vasca e coperchio anche di colore diverso tra loro.

Caratteristiche della vasca

- Realizzata in polietilene ad iniezione in un unico pezzo.
- Con fondo a tenuta per contenere eventuali liquidi prodotti dai rifiuti.
- Dotato di n° 4 maniglie poste ai lati per consentire la movimentazione manuale.

Caratteristiche del coperchio

- Realizzato in polietilene ad iniezione in un unico pezzo.
- Di forma piana e incernierato.

- L'apertura dovrà avvenire sia in maniera manuale con apposite maniglie poste sul coperchio che con pedaliera alza-coperchio, assistita da pistone a rilascio lento.
- Del tipo a chiusura completa per evitare la fuoriuscita di odori, sagomato per evitare il ristagno di acqua piovana.

Dotazioni

- Alla vasca dovranno essere applicati n° 4 pannelli in materiale rifrangente a norma di legge, uno per ogni angolo del contenitore, in classe 2 con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso, secondo quanto previsto dalla normativa Ministeriale del Nuovo Codice della Strada.
- Su entrambi i lati del coperchio in posizione centrale dovranno essere applicati n° 2 adesivi di "Divieto di intrusione", secondo lo standard fornito dalla stazione appaltante che sarà comunicato in sede di affidamento.
- Su entrambi i fronti della vasca dovrà essere applicato un adesivo plastificato in quadricromia, di formato 400*400mm. Il layout dell'adesivo per ciascuna tipologia di contenitore, sarà comunicato da AAMPS al momento dell'affidamento.
- Il contenitore dovrà essere dotato di transponder UHF a 96 bit installato in sede protetta, secondo codifica che sarà comunicata dalla stazione appaltante al momento dell'affidamento.
- Sul fianco della vasca dovrà essere eseguita una marchiatura a caldo riportante il codice ASCII con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore. La marchiatura dovrà essere composta da due elementi:
 - codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX
- Su uno dei fianchi della vasca dovranno essere applicate n° 2 etichette bi-adesive di carta plastificata, di dimensione 55*20 mm, finalizzate alla distribuzione informatizzata del prodotto. Per tale motivo le etichette dovranno essere facilmente rimovibili dal contenitore per consentirne l'applicazione sulle schede di distribuzione. Ogni etichetta dovrà riportare il codice ASCII, con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore stesso, in 2 formati:
 - codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX

Optional

La ditta partecipante dovrà allegare al modello d'offerta, la quotazione degli optional di seguito elencati e di eventuali ulteriori accessori installabili sul contenitore proposto. **Tale quotazione non è valida ai fini dell'aggiudicazione del lotto di gara.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare uno o più optional proposti.

- Chiusura gravitazionale a chiave piana;
- Applicazione di n° 4 cartelli "Divieto di sosta con rimozione forzata" posizionati su ciascun lato del contenitore;
- Applicazione di un freno centralizzato a pedale sulle due ruote frontali del contenitore in maniera tale da permettere sia il blocco della rotazione che del pivotamento;
- Applicazione di n° 2 adesivi di "centraggio" di colore a scelta della stazione appaltante, aventi dimensioni mm 40 x 900, posizionati al centro delle due facciate frontali (lato lungo) della vasca.

CARATTERISTICHE TECNICHE BIDONI CARRELLATI

Caratteristiche generali

- Possedere certificazione RAL e UNI EN 840-1, rilasciate da Enti certificatori accreditati.
- In alternativa alla certificazione RAL di cui sopra il fornitore dovrà garantire e certificare un peso minimo per i contenitori offerti pari a:
 - **8,5 Kg*** per i bidoni da lt 120
 - **10 Kg*** per i bidoni da lt 240

**(peso relativo alle sole parti in plastica, vasca + coperchio)*

- Realizzati in polietilene ad alta densità (HDPE), stabilizzato, totalmente riciclabile, resistente agli agenti chimici, biologici ed atmosferici, resistente ai raggi U.V. ed agli sbalzi di temperatura, colorati in massa, resistenti a sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione e le sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti.
- Provvisti di assale pieno in acciaio zincato e due ruote in gomma piena di Ø 200mm, facilmente sostituibili.
- Bordi arrotondati in modo da evitare ogni rischio di infortunio per gli utenti e gli operatori.

- Dotati di attacco a pettine conforme alle Norme UNI/EN 840 per la vuotatura mediante dispositivo volta bidone.
- Dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di ogni accessorio per il loro utilizzo.
- La colorazione del corpo e del tappo dovrà essere specifica (vedi tabella) in relazione alla frazione di rifiuto a cui è destinato.

Caratteristiche fusto

- Avente forma troncopiramidale.
- Con fondo a tenuta per contenere eventuali liquidi prodotti dai rifiuti.
- Dotato di maniglie per la movimentazione manuale.

Caratteristiche coperchio

- Di forma piana e incernierato.
- Dotato di almeno n° 2 prese per il sollevamento.
- Del tipo a chiusura completa per evitare la fuoriuscita di odori, sagomato per evitare il ristagno di acqua piovana, con possibilità di aprirsi totalmente (270°) e comunque aprirsi automaticamente in fase di svuotamento.

Dotazioni

- Al fusto dovranno essere applicati n° 4 pannelli in materiale rifrangente a norma di legge, uno per ogni angolo del fusto, in classe 2 con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso, secondo quanto previsto dalla normativa Ministeriale del Nuovo Codice della Strada.
- Il contenitore dovrà essere dotato di transponder UHF a 96 bit installato in sede protetta, secondo codifica che sarà comunicata dalla stazione appaltante al momento dell'affidamento.
- Sul fianco del fusto dovrà essere eseguita una marchiatura a caldo riportante il codice ASCII con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore. La marchiatura dovrà essere composta da due elementi:
 - codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX
- Sul fianco del fusto dovranno essere applicate n° 2 etichette bi-adesive di carta plastificata, di dimensione 55*20 mm, finalizzate alla distribuzione informatizzata del prodotto. Per tale motivo le etichette dovranno essere facilmente rimovibili dal contenitore per consentirne l'applicazione sulle

schede di distribuzione. Ogni etichetta dovrà riportare il codice ASCII, con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore stesso, in 2 formati:

- codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX
- Sul fronte del fusto dovrà essere applicato un adesivo plastificato in quadricromia, di formato 200*200mm. Il layout dell'adesivo per ciascuna tipologia di contenitore, sarà comunicato da AAMPS al momento dell'affidamento.

LOTTO 2 - MASTELLI

Di seguito sono indicate le caratteristiche tecniche minime che dovranno avere i contenitori.

Capacità e colori

Capacità (Litri)	Colore corpo e tappo	Tipo rifiuto
7 (Areato)	Marrone "RAL 8025"	Organico
25		
40	Blu "RAL 5017" Grigio antracite "RAL 7021" Verde "RAL 6002"	Carta e cartone Indifferenziato Imballaggi in vetro

Caratteristiche generali

- Realizzati in Plastica Seconda Vita (PSV). L'appaltatore dovrà inviare alla stazione appaltante copia del certificato, rilasciato da un ente certificatore preposto, attestante la tipologia di materiale con cui è stato realizzato il contenitore.
- Realizzati in materiale riciclabile, resistente agli agenti chimici, biologici ed atmosferici, ai raggi U.V. ed infrarossi, agli acidi ed agli alcali ed alle variazioni di temperatura, colorati in massa, in grado di resistere ai carichi derivanti dalla movimentazione e le sollecitazioni meccaniche dovute ad urti ripetuti.
- I bordi dovranno essere arrotondati in modo da evitare ogni rischio di infortunio per gli utenti e gli operatori.
- Dovranno essere tutti appendibili ed impilabili tra loro.

- I contenitori da 40lt dovranno essere dotati di sportellino per l'inserimento dei rifiuti che permetta il conferimento degli stessi quando i contenitori sono impilati, anche in presenza di sacco interno.
- L'appaltatore dovrà dichiarare, con tolleranza del $\pm 2\%$, il peso complessivo del contenitore e i pesi dei singoli componenti (coperchi, supporti, piedi, vasca ecc.).
- Dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di ogni accessorio per il loro utilizzo.
- La colorazione del corpo e del tappo dovrà essere il più possibile simile alle tonalità RAL indicate nella specifica tabella, in relazione alla frazione di rifiuto a cui è destinato.

Caratteristiche degli attacchi

- I contenitori dovranno essere provvisti di un manico incernierato al fusto.
- Il manico dei contenitori da 25lt e 40lt dovrà essere dotato di dispositivo di chiusura anti-randagismo con presa ergonomica e blocco in posizione verticale.

Caratteristiche della vasca

- Avente forma troncopiramidale e realizzata in un unico pezzo.
- Il fondo dovrà essere a tenuta per contenere eventuali liquidi prodotti dai rifiuti.
- I bordi dovranno essere arrotondati in modo da evitare ogni rischio di infortunio per gli utenti ed operatori.
- La vasca del contenitore da 7lt dovrà essere di tipo areata.
- Il fondo dei contenitori da 25lt e 40 lt dovrà essere dotato di una tasca di presa per agevolare la fase di movimentazione e ribaltamento manuale del contenitore stesso.

Caratteristiche coperchio

- Avente forma piana, dovrà essere incernierato al fusto con sistema di attacco tale da agevolare l'inserimento del sacco.
- Provvisto di un punto di presa per facilitare l'apertura dello stesso.
- Il coperchio dei contenitori da 25lt e 40lt dovrà essere: a chiusura completa in grado di aderire completamente al bordo superiore della vasca in maniera tale da evitare la fuoriuscita di odori, sagomato in modo da evitare il ristagno di acqua piovana ed in modo da permettere ai contenitori di essere impilati uno sull'altro, dovrà avere un'apertura totale (270°) e comunque dovrà essere

realizzato in modo tale da consentire l'apertura automatica dello stesso in fase di svuotamento.

Dotazioni

I contenitori da 25lt e 40 lt dovranno avere le seguenti dotazioni:

- Al fusto dovranno essere applicati n° 4 pannelli in materiale rifrangente a norma di legge, uno per ogni angolo del fusto, in classe 2 con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso. La segnaletica rifrangente da apporre su ogni singolo angolo di ciascun fusto dovrà essere costituita da pannelli adesivi aventi dimensioni indicative di cm 10 x 20, in ogni caso la superficie di segnalazione complessiva applicata su ciascun contenitore dovrà essere pari ad almeno cmq 800.
- Transponder UHF a 96 bit installato in sede protetta, da inizializzare con scrittura ASCII secondo codifica che sarà comunicata dalla stazione appaltante al momento dell'affidamento.
- Sul fianco del fusto dovrà essere eseguita una marchiatura a caldo riportante il codice ASCII con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore. La marchiatura dovrà essere composta da due elementi:
 - codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX
- Sul fianco del fusto dovranno essere applicate n° 2 etichette bi-adesive di carta plastificata, di dimensione 55*20 mm, finalizzate alla distribuzione informatizzata del prodotto. Per tale motivo le etichette dovranno essere facilmente rimovibili dal contenitore per consentire l'applicazione sulle schede di distribuzione. Ogni etichetta dovrà riportare il codice ASCII, con il quale è stato inizializzato il transponder del contenitore stesso, in 2 formati:
 - codice alfanumerico per esteso in chiaro
 - codice a barre 2D in formato DATAMATRIX
- Sul fronte del fusto dovrà essere applicato un adesivo plastificato in quadricromia, di formato 200*200mm. Il layout dell'adesivo per ciascuna tipologia di contenitore, sarà comunicato da AAMPS al momento dell'affidamento

LOTTO 3 - SACCHI

Il lotto comprende la fornitura di due diverse tipologie di sacchi con caratteristiche tecniche minime illustrate nella seguente tabella:

Capacità e utilizzo

Materiale	Capacità (litri)	Colore	Tipo rifiuto
Plastico	80	Giallo traslucido	Multimateriale
Compostabile	10	Neutro	Organico
Compostabile	40	Neutro	
Compostabile	120	Neutro	

Caratteristiche generali sacchi in materiale plastico

- Realizzati con materiale LDPE riciclato con lacci di chiusura saldati nel soffietto.
- Forniti su pallet con mazzette da 25 pezzi cad., fermati con elastico.
- I sacchi dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
 - Spessore ≥ 30 micron;
 - Dimensioni comprese all'interno dei seguenti parametri:
 - ✓ Larghezza compresa tra i 60 ed i 70 cm
 - ✓ Altezza compresa tra i 80 ed i 90 cm
- Sui sacchi dovrà essere applicata una serigrafia il cui layout sarà comunicato da AAMPS al momento dell'affidamento. La serigrafia dovrà avere formato di 200*200 mm.

Caratteristiche generali sacchi in materiale compostabile

- Realizzati con materiali biodegradabili e compostabili, certificati secondo le normative comunitarie EN 13432. L'appaltatore dovrà inviare alla stazione appaltante copia del certificato, rilasciato da un ente certificatore preposto, attestante la rispondenza del sacco proposto alla normativa UNI/EN di riferimento.
- Forniti su pallet con mazzette da 20 pezzi cad., fermati con elastico.
- I sacchi da 10 litri dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
 - Spessore ≥ 12 micron;

- Dimensioni comprese all'interno dei seguenti parametri:
 - ✓ Larghezza compresa tra i 36 ed i 42 cm
 - ✓ Altezza compresa tra i 36 ed i 42 cm
- I sacchi da 40 litri dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
 - Spessore ≥ 14 micron;
 - Dimensioni comprese all'interno dei seguenti parametri:
 - ✓ Larghezza compresa tra i 50 ed i 60 cm
 - ✓ Altezza compresa tra i 60 ed i 70 cm
- I sacchi da 120 litri dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
 - Spessore ≥ 22 micron;
 - Dimensioni comprese all'interno dei seguenti parametri:
 - ✓ Larghezza compresa tra i 95 ed i 105 cm
 - ✓ Altezza compresa tra i 120 ed i 130 cm
- Sui sacchi dovrà essere prodotta una serigrafia il cui layout sarà comunicato da AAMPS al momento dell'affidamento. Le dimensioni delle serigrafie dovranno essere le seguenti in relazione alla capacità del sacco:
 - Per i sacchi da 10 lt di formato 100*150 mm
 - Per i sacchi da 40 lt di formato 150*200 mm
 - Per i sacchi da 120 lt di formato 250*350 mm.

ART. 34 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta per ciascun lotto secondo i modelli riportati in allegato al Disciplinare di Gara, dovrà indicare il prezzo unitario per ciascun prodotto offerto, ricavato applicando il ribasso percentuale proposto sull'importo unitario posto a base di gara. Detto prezzo rimarrà fisso ed invariabile durante tutto il periodo contrattuale e comprenderà tutti gli oneri necessari per l'esecuzione della fornitura (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, costi di imballo, trasporto, consorzio CONAI ecc.). Il valore offerto dovrà essere espresso tanto in cifre quanto in lettere; in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Ai fini della valutazione delle offerte rimesse per ciascun lotto, le quotazioni offerte per ogni prodotto, moltiplicate per i relativi quantitativi di "Lotto Base" associati,

concorreranno a determinare gli importi offerti. La sommatoria di tutti gli importi dei singoli prodotti produrrà l'**Importo Complessivo**.

Ciascun lotto sarà pertanto aggiudicato all'impresa che avrà offerto l'Importo Complessivo più basso.

Nelle tabelle seguenti sono riportati, per ciascun lotto, gli importi unitari posti a base di gara sui quali le ditte partecipanti dovranno formulare la loro migliore offerta.

La stazione appaltante non ammetterà alla procedura di gara offerte con prezzi unitari superiori a quelli indicati a base d'asta.

L'appalto impegna le ditte aggiudicatrici alla fornitura delle quantità specificate in ciascun "lotto base"; la stazione appaltante ha la facoltà di richiedere forniture aggiuntive (fino all'incremento del 50% delle quantità di ciascun lotto base) nel periodo di validità del contratto.

LOTTO 1 – Importi a base di gara per contenitori con ruote

N°	TIPOLOGIA	CAPACITÀ (LITRI)	IMPORTO UNITARIO A BASE DI GARA	QUANTITÀ LOTTO BASE	QUANTITÀ MASSIMA (comprensivo estensione del 50%)
1.1	Bidone carrellato	120	€ 25,08	6.000	9.000
1.2	Bidone carrellato	240	€ 34,16	28.000	42.000
1.3	Cassonetto a quattro ruote	1.100	€ 240,00	1.750	2.625

LOTTO 2 – Importi a base di gara per mastelli

N°	TIPOLOGIA	CAPACITÀ (LITRI)	IMPORTO UNITARIO A BASE DI GARA	QUANTITÀ LOTTO BASE	QUANTITÀ MASSIMA (comprensivo estensione del 50%)
2.1	Mastello areato	7	€ 1,21	51.300	76.950
2.2	Mastello	25	€ 4,93	12.800	19.200
2.3	Mastello	40	€ 6,72	36.500	54.750

LOTTO 3 – Importi a base di gara per sacchi

N°	MATERIALE	CAPACITÀ (LITRI)	IMPORTO UNITARIO A BASE DI GARA	QUANTITÀ LOTTO BASE	QUANTITÀ MASSIMA (comprensivo estensione del 50%)
3.1	Plastico	80	€ 0,047	4.650.000	6.975.000
3.2	Compostabile	10	0,022	3.200.000	4.800.000
3.3	Compostabile	40	0,058	150.000	225.000
3.4	Compostabile	120	0,229	270.000	405.000

ART. 35 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo massimo totale della procedura è pari a **€ 3.385.135,13 (Euro tremilionitrecentottantacinquemilacentotrentacinque/13)** compresi € 90,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, derivante dalla somma degli importi dei 3 singoli lotti:

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	ONERI SICUREZZA	IMPORTO LOTTO BASE	IMPORTO MASSIMO (comprensivo estensione del 50%)
1	CONTENITORI CON RUOTE	€ 30,00	€ 1.526.889,00	€ 2.290.333,50
2	MASTELLI	€ 30,00	€ 370.392,75	€ 555.589,13
3	SACCHI	€ 30,00	€ 359.415,00	€ 539.122,50
TOTALI			€ 2.256.696,75	€ 3.385.045,13

Si precisa che l'appalto garantisce il raggiungimento degli importi di ciascun lotto base; nel periodo di validità del contratto è facoltà della stazione appaltante richiedere forniture aggiuntive fino al raggiungimento delle quantità massime di cui al precedente articolo 34.

Nulla potranno pretendere gli operatori economici che sottoscriveranno i contratti per il mancato raggiungimento degli importi massimi di appalto, fatta eccezione per il pagamento delle forniture correttamente eseguite ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

ART. 36 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA

Al fine di permettere alla stazione appaltante di valutare tecnicamente la conformità dei prodotti offerti rispetto ai requisiti minimi richiesti indicati all'art. 33 del presente capitolato, l'impresa concorrente dovrà inviare in busta chiusa nelle modalità indicate nella "richiesta di offerta", **pena l'esclusione dalla procedura di gara:**

- Documentazione (es. schede tecniche, disegni, dichiarazioni, ecc,) nella quale, per ciascuna tipologia di prodotto offerto, è illustrata la corrispondenza con le caratteristiche minime richieste dalla stazione appaltante.
- Dichiarazione nella quale la ditta attesta che i prodotti offerti posseggono le certificazioni di cui all'art. 39.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

ART. 37 - PREFORNITURA

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la fornitura di un campione significativo di contenitori, allo scopo di verificare la corrispondenza dei prodotti proposti a quanto richiesto.

Tale prefornitura (se richiesta) dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di affidamento del contratto, con consegna del materiale c/o la sede aziendale che verrà indicata dalla stazione appaltante. Gli oneri derivanti dalla prefornitura saranno a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

Al termine delle verifiche, in caso di esito positivo verrà redatto il certificato di "collaudo di prefornitura".

In caso di esito negativo l'impresa aggiudicataria dovrà, se possibile, adeguare il prodotto offerto a quanto richiesto dalla stazione appaltante nel presente capitolato, pena la revoca dell'affidamento.

ART. 38 - MODALITÀ DI FORNITURA

Per tutti i lotti è prevista la fornitura, la consegna e lo scarico presso l'area aziendale dislocata nell'ambito del Comune di Livorno che verrà indicata al momento dell'ordine; gli automezzi utilizzati dalla ditta per il trasporto dei contenitori dovranno essere in grado di scaricare autonomamente la fornitura a terra.

La fornitura dei contenitori di cui ai lotti 1 e 2, regolata secondo quanto indicato nell'art.4 del presente capitolato, sarà approvvigionata in più spedizioni scaglionate nel corso di validità del contratto.

La stazione appaltante effettuerà ordini con quantitativi minimi così distribuiti per tipologia di attrezzatura:

A) mastelli da 7 lt	4.000 pz.
B) mastelli da 25/40 lt	3.000 pz.
C) bidoni da 120 lt	900 pz.
D) bidoni da 240 lt	600 pz.
E) contenitori da 1.100 lt	150 pz.
F) sacchi plastici da 80 lt	250.000 pz.
G) sacchi compostabili da 10 lt	150.000 pz.
H) sacchi compostabili da 40/120lt.	5.000 pz.

I quantitativi sopra riportati (con uno scostamento del $\pm 10\%$ per ottimizzazione dei carichi) rappresentano come detto l'ordinativo minimo garantito per ciascuna tipologia di articolo, la stazione appaltante potrà effettuare anche ordini costituiti da multipli delle quantità sopra indicate.

Ogni spedizione sarà soggetta ad un collaudo di accettazione mediante esame e verifica in relazione alle caratteristiche tecniche dei campioni eventualmente pervenuti e alle documentazione tecnica fornita in fase di gara.

Eventuali difformità potranno costituire una non conformità tecnica tale da negare l'accettazione della fornitura, che dovrà essere immediatamente reintegrata a cura e spese della ditta aggiudicataria, all'interno dei tempi di consegna previsti dal contratto. Eventuali ritardi saranno soggetti a penalità o nei casi più gravi potranno portare alla risoluzione del contratto, il tutto secondo quanto indicato negli art. 24-25 del presente capitolato.

ART. 39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA

L'aggiudicatario della gara dovrà presentare all'atto della fornitura, la seguente documentazione in lingua italiana:

Lotto 1 - Contenitori con ruote

- Certificato, rilasciato da un ente certificatore preposto, attestante la rispondenza dei contenitori alla normativa UNI/EN di riferimento.
- Copia del certificato RAL, rilasciato da un ente certificatore o, in alternativa, certificazione attestante il peso minimo dei contenitori offerti, secondo quanto specificato all'art. 33 del presente capitolato.
- Elenco parti di ricambio e relative quotazioni economiche.

Lotto 2 - Mastelli

- Certificato, rilasciato da un ente certificatore preposto, attestante che il materiale è realizzato con Plastica Seconda Vita.
- Elenco parti di ricambio e relative quotazioni economiche.

Lotto 3 - Sacchi

- Certificato, rilasciato da un ente certificatore, attestante la conformità dei sacchi compostabili alle normative comunitarie EN 13432.

ART. 40 - GARANZIA

La fornitura dovrà essere garantita in tutte le sue parti, compreso la manodopera per la sostituzione dei componenti, per almeno **24 mesi** dalla data di consegna.

Durante il periodo di garanzia il fornitore si impegna a sostituire in maniera integrale tutti i componenti che si dimostrino difettosi a causa di errori progettuali o di errato montaggio o a materiale inadeguato all'uso.

L'offerente dovrà garantire la fornitura dei ricambi per un periodo di almeno 5 anni dalla data della consegna.

Sono espressamente vietate modifiche sulla fornitura non approvate da A.A.M.P.S. che comportino variazioni alle caratteristiche tecniche del prodotto offerto.

Sarà facoltà del fornitore provvedere alla riparazione dei contenitori presso la sede A.A.M.P.S., sul territorio cittadino, oppure richiederne il trasferimento, presso la propria struttura manutentiva.

Le spese di trasferimento dei prodotti saranno a carico del fornitore.

ART. 41 - ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale Descrittivo E Prestazionale i seguenti allegati:

- Documento Informativo della Sicurezza e relative Schede di Rischio
- DUVRI Iniziale